

Unità operativa U1248

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Associazione
Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
50.00	BAC1	BARCIOCCHINA franco-grossolana, fase tipica	Anthraquic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
20.00	BNO2	BENONE sabbiosa, fase poco profonda	Anthraquic Eutrudept, sandy, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
15.00	TRC1	TRECATE franco-grossolana su franco-scheletrica, fase tipica	Anthraquic Eutrudept, coarse-loamy over loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
15.00	PRZ1	PARAZZOLINO franco-grossolana, fase tipica	Anthraquic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI

Localizzazione geografica dell'Unità

Due delineazioni che si posizionano dalla pianura novarese settentrionale - da Carpignano verso sud, zone di Sillavengo, Landiona, Vicolungo, Biandrate, Casalvolone - fino alle aree di confine tra le province di Vercelli e Novara nei pressi dei territori ad occidente di Casalino.

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

In queste zone di pianura del Sesia il paesaggio è caratterizzato dalla estensione della risicoltura intensiva, che pur praticata sui suoli poco adatti, offre grandi possibilità di resa e profitto. Il limite settentrionale della risicoltura è costituito dall'asse Carpignano S. -Briona, più a nord le caratteristiche pedoclimatiche sono sfavorevoli per l'elevata percentuale di ghiaie nel suolo, e per la presenza di correnti fredde provenienti dalle vallate alpine e dai terrazzi. Nella zona caratterizzati da suoli più sabbiosi e ghiaiosi, fra Recetto, Sillavengo, Landiona e Carpignano S. l'agricoltura è impostata secondo rotazioni colturali mais-prato, anche se la risicoltura si sta estendendo fino a giungere a poche centinaia di metri dal Sesia. Morfologicamente la zona non presenta grandi differenze, anche se un antico passaggio di Sesia in direzione SE dovrebbe avere lasciato qualche traccia di terrazzo, oramai cancellata dalle sistemazioni delle superfici per la realizzazione delle camere di risaia. E' diffusa anche la pioppicoltura, che in piccole parcelle fra le risaie, si estende poi in appezzamenti più ampi nella zona compresa fra Sesia e i comuni di Carpignano, Sillavengo e Landiona.

Caratteri differenziali dei suoli

Suoli sabbiosi molto drenanti, con frequenti caratteri di idromorfia per falda superficiale. Presenza di ghiaie intermittente, quasi sempre entro il metro, anche se non pregiudica la diffusione degli apparati radicali, in quanto le dimensioni dello scheletro non sono elevate. Frequente la sovrapposizione di strati più grossolani ad altri di sabbie più fini. Reazioni subacide.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Assenza di ghiaie fino a 1m: BARCIOCCHINA tipica 1. Presenza di ghiaie entro 1 m: vai a 2 2. Ghiaie oltre 60 cm e idromorfia: PARAZZOLINO tipica 2. Ghiaie entro 60 cm: vai a 3 3. Tessitura franco-sabbiosa: TRECATE tipica 3. Tessitura sabbiosa. BENONE poco profonda

Modello di distribuzione dei suoli

Non è stato rilevato alcun modello ricorrente.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

Buono

Data di aggiornamento

04.03.2026

